



SCUOLA PARITARIA

MARGHERITA TONOLI

delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016-2019



Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo grado

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA MARGHERITA TONOLI	
1.1 Scuola Paritaria Margherita Tonoli	PAG. 3
1.2 Come Contattarci	
1.3 Come Raggiungerci	
1.4 Storia dell'Istituto	
1.5 La Mission dell'Istituto	PAG. 4
2. IL TERRITORIO IN CUI OPERIAMO	
2.1 Il Contesto Socio-Culturale	PAG. 5
2.2 La Comunità scolastica: i soggetti	
3. I CORSI DELLA SCUOLA TONOLI	
3.1 Scuola dell'Infanzia	PAG. 5
3.2 Scuola Primaria	PAG. 8
3.3 Scuola Secondaria di Primo Grado	PAG. 10
3.4 Rapporti Scuola-Famiglia	PAG. 13
3.5 Dentro la Scuola e Oltre la Scuola: Primaria e Secondaria di Primo Grado	PAG. 13
4. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
4.1 Organi Collegiali	PAG. 15
4.2 Organigramma	
4.3 Docenti Referenti	
4.4 Docenti	
4.5 Documenti Fondamentali	
5. SERVIZI DI SEGRETERIA	
5.1 Organigramma Segreteria	PAG.16
5.2 Come Contattare La Segreteria	
6. INFRASTRUTTURE	PAG. 16
7. FORMAZIONE DEL PERSONALE	
7.1 Formazione Personale Docente	PAG. 16
7.2 Formazione Personale Ata	PAG. 17
8. SISTEMA GESTIONE QUALITA'	
8.1 Politica della Qualità	PAG. 17

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex L. 107/15) è la carta di identità della Scuola Margherita Tonoli ed esplicita la progettazione educativa, curriculare e di integrazione curriculare della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

I. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA MARGHERITA TONOLI

I.1. SCUOLA PARITARIA MARGHERITA TONOLI delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria

SCUOLA DELL'INFANZIA: MI1A43700X

SCUOLA PRIMARIA: MI1E068002

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: MI1M02300N

I.2. COME CONTATTARCI

La Scuola ha sede in via Monte Barro, 6 (ingresso da via Lario 45)

tel. 039795938/fax 0392144311

Email: segreteria@scuolatonoli.it

segreteria.didattica@scuolatonoli.it

www.scuolatonoli.it

I.3. COME RAGGIUNGERCI



La Scuola è situata sulla direttrice Monza-Saronno ed è raggiungibile anche con gli autobus 203, 205, 219.

I.4. STORIA DELL'ISTITUTO

- 1964** Attivazione della **Scuola dell'Infanzia "Margherita Tonoli"**.
- 1977** Attivazione della **Scuola Primaria** per rispondere alla richiesta di continuità didattica dei genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia. Il progetto didattico originario accoglieva alcune istanze di rinnovamento della scuola, anticipando i programmi dell'85. Attualmente garantisce una valida preparazione di base e sviluppa nel fanciullo aspetti di originalità e creatività.
- 1984** Attivazione della **Scuola Secondaria di primo grado** in continuità con la Scuola Primaria su richiesta delle famiglie del territorio con le seguenti motivazioni:
- * stima da parte dei genitori nelle linee di metodo della scuola;
 - * validità di un'offerta formativa che prevede attività curricolari ed extra-curricolari;
 - * possibilità di completare nel medesimo ambiente educativo la preparazione di base.
- 2000** Attivazione del **NIDO** ad integrazione dell'attività educativa della Scuola dell'Infanzia.
- 2000-2001** Riconoscimento della Parità scolastica per Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.
- 2007** La scuola attiva il Sistema Gestione Qualità e si certifica secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000.

- 2008** In occasione del centenario della “Piccola Opera per la salvezza del Fanciullo” si inaugura la nuova Palestra della Scuola
- 2012** Restauro conservativo e abbattimento delle barriere architettoniche.
- 2014** Ampliamento strutturale della Scuola dell’Infanzia.

I.5. LA MISSION DELL’ISTITUTO

La Scuola “Margherita Tonoli” esprime il carisma dell’Istituto Religioso delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria mediante “Attività di promozione sociale, spirituale e culturale a favore specialmente dei giovani e delle loro famiglie” – (Cost. art. 3). Il Progetto Educativo si riconosce nei Valori presenti nella Costituzione Italiana, nel Vangelo e nell’ Insegnamento della Chiesa.

La Scuola si propone di rispondere ai bisogni delle famiglie privilegiando i rapporti umani basati su comprensione, collaborazione, fiducia e accoglienza, accompagnando gli alunni affinché prendano gradualmente coscienza della propria identità personale, sociale e culturale. Il loro apprendimento si qualifica pertanto come “apprendimento a essere”, mediante l’acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze.

Perché la scuola rappresenti per i bambini e i ragazzi un’esperienza di vita fondamentale per la loro formazione, agli alunni è offerto un ambiente educativo comunitario che crea occasioni di studio, dialogo, confronto e creatività anche in orario extra-scolastico.

Il nostro Progetto Educativo

La Scuola “Margherita Tonoli” collabora con la famiglia alla crescita armonica della personalità dell’alunno perché:

- **cresca nella globalità del proprio essere, attraverso lo sviluppo fisico, morale, intellettuale, sociale e religioso;**
- **accolga consapevolmente valori ed elabori ideali umani e religiosi per effettuare scelte coerenti di vita;**
- prenda coscienza di sé, delle proprie doti e originalità;
- comprenda l’unicità della propria persona e costruisca una positiva immagine di sé;
- partecipi alla vita del gruppo-classe, rispettando i coetanei e i docenti e collaborando con loro;
- sia capace di accogliere, comprendere, dialogare con gli altri rispettando i loro punti di vista e i modi di vivere;
- acceda alla cultura mediante la conoscenza e l’uso dei vari linguaggi utili ad esprimersi e a comprendere i messaggi per poter interpretare e valutare la realtà.

L’**Azione Educativa** nella Scuola “Margherita Tonoli” si sviluppa a partire dalle seguenti linee:

- **centralità dell’alunno** come soggetto attivo dell’apprendimento;
- **collegialità dei docenti** che condividono le finalità, concordano gli obiettivi educativi e didattici annuali, le modalità operative e le proposte di scuola;
- **partecipazione dei genitori** alla vita della scuola;
- **esperienza concreta**, che suscita la curiosità e le domande degli alunni e consente la verifica e l’applicazione di quanto appreso.

LE PAROLE CHIAVE DELLA SCUOLA TONOLI

FIDUCIA: *La fiducia crea il clima della scuola Tonoli. È intesa in direzione adulto (insegnante/genitore) nei confronti dell’alunno per riconoscere punti di debolezza e punti di forza, superare i primi e valorizzare i secondi. È da intendersi anche tra adulto genitore e adulto insegnante per stabilire alleanze educative che consolidino le proposte e orientino il percorso formativo dell’alunno.*

ESPERIENZA SOCIALE: *L’alunno, entrando nella Scuola Tonoli, si apre a un’esperienza di vita sociale; infatti a scuola non si vive da soli, ma in comunità per sviluppare le doti individuali e tutte le dimensioni della personalità e per accogliere l’altro e crescere insieme fisicamente, culturalmente, socialmente, affettivamente e spiritualmente. La scuola è ambiente d’incontro, confronto e scambio di esperienze anche per le famiglie e gli adulti che in essa operano accomunati dalla tensione educativa.*

ESPERIENZA CULTURALE: *La finalità della scuola è di introdurre l’alunno alla conoscenza con metodi e strumenti propri di ogni disciplina, perché il sapere non sia tanto una somma di nozioni, quanto la chiave per leggere l’esperienza umana. Gli insegnanti perseguendo gli obiettivi proposti dalle Indicazioni Nazionali, progettano il percorso didattico operando scelte di contenuto che rispondano ai criteri di: identità della scuola, collegialità, gradualità, correttezza metodologica, aggiornamento.*

TEMPO: *L’anno scolastico s’inserisce nel tempo della storia personale e comunitaria e si confronta con la dimensione spirituale dello scorrere dei giorni; per questo le attività dell’anno scolastico valorizzano sia il tempo feriale, che le festività religiose e i tempi forti (Avvento, Quaresima).*

2. IL TERRITORIO IN CUI OPERIAMO

2.1. IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

La Scuola M. Tonoli è una scuola Paritaria situata nel Comune di Monza. Il territorio da cui raccoglie la popolazione scolastica è quella della provincia di Monza e Brianza. I comuni da cui proviene la maggior parte degli studenti sono: Muggiò, Monza, Nova Milanese, Lissone.

Il contesto socio-economico risulta eterogeneo e gli alunni della scuola presentano situazioni famigliari e bisogni socio-culturali diversificati.

2.2. LA COMUNITÀ SCOLASTICA: I SOGGETTI

Alunni

La scuola accoglie tutti gli alunni che con le loro famiglie manifestano la disponibilità a condividere la proposta educativa e culturale a loro rivolta. Gli alunni diversamente abili certificati sono accettati compatibilmente con le risorse strutturali ed economiche della scuola e la collaborazione della famiglia. Percorsi educativi individualizzati (PEI) sono necessari per gli alunni in possesso di certificazione. Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) la scuola si attiva secondo la normativa vigente.

Gli alunni, parte attiva nel cammino formativo, sono guidati a divenire responsabili verso se stessi, la famiglia, i compagni e la società nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età.

Famiglia

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e membri della comunità scolastica.

Sono tenuti a rendere autentiche le motivazioni in base alle quali operano la scelta della scuola cattolica, di cui devono conoscere e condividere il Progetto Educativo. Pertanto si sentono chiamati a sostenere dinanzi alla pubblica autorità la priorità del loro ruolo educativo e il conseguente diritto di libera scelta scolastica per i propri figli.

I genitori partecipano alla vita della scuola attraverso la proposta e la collaborazione attiva alle iniziative culturali e sociali programmate dall'Istituto.

Insegnanti

Nella Comunità Educante acquista particolare rilievo il Dirigente Scolastico, rappresentante dell'Istituto Religioso e responsabile diretto dell'organizzazione della scuola.

Gli insegnanti religiosi e laici definiscono la programmazione culturale e didattica con consapevolezza del proprio ruolo educativo e competenza professionale, accompagnano gli alunni nell'apprendimento e nell'approfondimento dei contenuti delle singole discipline.

S'impegnano ad aggiornarsi nelle metodologie didattico-pedagogiche e sono disponibili al lavoro collegiale e interdisciplinare. Aderiscono inoltre alle iniziative di collaborazione fra le Scuole cattoliche e a quelle promosse dalla Chiesa locale e condividono tra di loro e con gli alunni occasioni di crescita e di formazione religiosa.

Personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario è coinvolto nel servizio educativo con la testimonianza personale e con uno stile di collaborazione nei rapporti con gli alunni, i docenti e i genitori.

Realtà locale

La Comunità Educante tiene rapporti di collaborazione e di confronto con gli altri ordini di scuola presenti nell'Istituto e anche con le altre scuole di provenienza e di accesso degli alunni, per garantire un'effettiva continuità didattica.

La Comunità scolastica sviluppa il dialogo con le altre agenzie presenti sul territorio e in modo particolare con quelle che gravitano intorno alla Scuola Cattolica.

3. I CORSI DELLA SCUOLA MARGHERITA TONOLI

3.1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo **stile educativo** è improntato al carisma dell'Istituto delle Minime Oblate a cui tutti gli adulti si riferiscono. Le esperienze nascono dalla lettura dei bisogni di ogni bambino e diventano opportunità per esplorare, conoscere, conoscersi, apprendere. L'insegnante affianca il bambino, costruisce con lui le regole affinché colga il limite, ma anche trovi il giusto equilibrio nell'agire e ne cura la sua crescita armoniosa attraverso :

- l'attenzione, il rispetto di ogni bambino con interventi personalizzati, tenendo presente l'unicità di ognuno nel suo percorso di crescita,
- la capacità di ascoltare e capire i suoi bisogni,
- la risposta alle sue domande di sicurezza e gratificazione,
- la collaborazione con le famiglie.

La **metodologia organizzativa** è riferita ai soggetti, alle risorse e ai procedimenti metodologici e tende a:

- organizzare un ambiente sereno curato, accogliente, interessante,

- instaurare un rapporto affettivo equilibrato,
- favorire un clima di serenità, di accoglienza e di attenzione ai bisogni di sicurezza, gratificazione e di apertura verso i bambini e adulti,
- suddividere i tempi settimanali di routine e delle attività proposte strutturate con attività socializzanti libere e individuali.

E' adottata la sezione come polo di riferimento. Si darà spazio a tutte quelle situazioni esperienziali che stimoleranno la comunicazione, la curiosità, il piacere della scoperta attraverso esperienze sensoriali e motorie, attività espressive e di manipolazione, esplorative, di ricerca e di espressione, il tutto in modo ludico e gioioso.

Le attività si svolgeranno in gruppi omogenei e non e in intersezione per laboratori secondo la progettazione.

OBIETTIVI

L'attivazione del Progetto Educativo tende al raggiungimento dei seguenti **Obiettivi Specifici di Apprendimento**:

- la **dimensione religiosa**, intesa come risposta alle grandi domande, ricerca del senso della vita nell'apertura a Dio, che si esplicita nella capacità di meraviglia, di gioia, di perdono, di accoglienza dell'altro, nella libertà di esprimere i propri sentimenti e nel rispetto di altre culture e religioni;
- la **maturazione dell'identità**, rafforzando nel bambino la sicurezza nelle proprie capacità, stima e fiducia in sé, la lealtà, l'impegno, le relazioni con l'ambiente, la percezione serena della propria dimensione corporea;
- la **conquista dell'autonomia**: imparare a prendersi cura di sé, delle proprie cose, apertura e confronto con gli altri, attraverso la collaborazione, l'espressione dei propri sentimenti e delle proprie esperienze, l'apertura al nuovo;
- lo **sviluppo delle competenze**, intesa come desiderio di scoprire e di conoscere attraverso le capacità percettive, motorie, linguistiche, comunicative, espressive, creative ed inventive, di imparare a porsi di fronte a situazioni e cose nuove in modo critico e costruttivo.
- il **senso della cittadinanza**: scoprire gli altri, i loro bisogni, condividere le regole attraverso le relazioni e il dialogo, riconoscere i primi diritti e doveri, sentirsi parte di una comunità, aprirsi al futuro, rispettare l'ambiente, le cose, le persone e tutto ciò che ci circonda.

Dopo una attenta osservazione dei bambini si formuleranno le Unità di Apprendimento (UdA), con la possibilità di modificarle ed ampliarle durante l'anno a seconda dei bisogni e le richieste dei bambini.

Si farà riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali Ministeriali:

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni, colori.
- I discorsi e le parole.
- La conoscenza del mondo.

VALUTAZIONE

Valutare un bambino è un processo delicato e complesso che coinvolge tutti i docenti. Dopo il primo colloquio con i genitori, ed eventualmente il raccordo del Nido se lo ha frequentato, si possono delineare le competenze con cui il bambino affronta la Scuola dell'Infanzia e pianificare dei percorsi didattici specifici, anche individualizzati, verificandone periodicamente i progressi ed eventualmente modificare e trovare delle strategie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni bambino, nella nostra Scuola dell'Infanzia ha un suo album personale ("A piccoli passi ... il mio viaggio"). In esso viene documentato, attraverso elaborati significativi, tutto il suo percorso di crescita e le competenze acquisite. Al termine del triennio l'album viene condiviso con le insegnanti della Scuola Primaria per garantire una continuità educativa e didattica e quindi consegnato ai genitori. Per le valutazioni di passaggio alla scuola Primaria vengono utilizzati moduli preposti.

VERIFICHE

Con i bambini: attraverso verbalizzazioni, disegni, schede operative e prodotti nei vari laboratori.

Il **Collegio Docenti** verificherà mensilmente il percorso fatto dai bambini, analizzerà le problematiche eventualmente emerse e le strategie per risolverle.

ORARIO

L'orario base dal lunedì al venerdì è così articolato:

9.00/9.30	accoglienza - attività di routine
9.30/11.30	attività programmate e laboratori
11.30	igiene personale igienizzazione e preparazione della tavola
12.00/13.00	pranzo in sezione
13.00	igiene personale igienizzazione della sezione da parte del personale ausiliario

13.15/15.15	riposo per i piccoli
13.15/14.00	gioco libero medi e grandi
14.00/15.15	attività programmate e intersezione secondo la progettazione
15.15	merenda
15.30/15.50	uscita

La Scuola offre un servizio di prescuola e doposcuola concordato con le famiglie che ne abbiano necessità.

7.30/9.00	prescuola
16.00/18.15	doposcuola

In questi spazi orari il bambino è coinvolto soprattutto in attività ludiche individuali e di gruppo.

PROGETTAZIONE ANNUALE

La progettazione didattica ha come titolo “Pronti via ... un nuovo anno una nuova avventura” che verrà declinato in vari progetti con scansione mensile o annuale.

La maturazione dell'identità di ogni bambino passa attraverso la conoscenza della propria storia, dalle relazioni interpersonali che ognuno di loro ha nell'ambiente familiare e non.

I bambini impareranno, attraverso le attività proposte dai campi di esperienza, a conoscere meglio se stessi e i loro bisogni non solo fisici ma anche affettivi, intellettuali, culturali e spirituali.

PROGETTI

Progetto Educazione Religiosa

L'Educazione Religiosa (IRC: Insegnamento della Religione Cattolica) nell'età dai tre a i sei anni risponde al bisogno del bambino di dare un significato alle leggi della natura, al desiderio di capire chi e che cosa sta al di sopra dei cieli per arrivare a scoprire l'esistenza di un Dio Creatore e di un Dio Padre che vuol bene a tutti e dimostra il suo amore donando all'uomo il creato, la vita e suo Figlio Gesù.

Progetto Accoglienza

Si propone di coinvolgere i genitori e i bambini nuovi in modo più significativo per aiutarli ad affrontare con serenità la nuova avventura, il momento del distacco e l'instaurarsi di nuovi legami e amicizie.

Progetto Alimentare

E' finalizzato a favorire la conoscenza e l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti per mantenere il corpo in buona salute.

Progetto Sicurezza

Si propone di far conoscere ai bambini, con giochi e attività varie, gli ambienti scolastici e di far acquisire nell'ambito della sicurezza, abitudini e comportamenti adeguati attuabili in caso di necessità, sperimentando modalità di evacuazione in modo giocoso, il tutto con l'ausilio di un simpatico Draghetto.

Progetto Ecologia

Sottolinea l'esigenza di un intervento volto a educare alla consapevolezza dell'ambiente e delle sue risorse. Ci si propone di accompagnare i bambini alla scoperta, alla conoscenza e alla riflessione della realtà ambientale e interiorizzare gli aspetti positivi su come comportarsi per vivere sani in un mondo pulito.

Progetto Educazione alla Cittadinanza

E' l'occasione per cercare di costruire nelle classi, dove sono presenti bambini con provenienze diverse delle comunità di vita e di lavoro per dare nuovi significati alla convivenza ed elaborare percorsi che costruiscano l'identità personale.

Progetto Colori e Stagioni

Le attività proposte saranno dedicate a favorire il riconoscimento dei colori primari e secondari utilizzando vari strumenti e tecniche espressive.

Partendo invece dall'osservazione dei cambiamenti climatici si introdurrà il progetto stagioni, finalizzato a favorirne la conoscenza; le varie proposte coinvolgeranno i 5 sensi e lo sviluppo della creatività personale.

Progetto Ascoltiamo le storie

la narrazione di storie e fiabe è importante perché sollecita nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo; per apprendere valori universali come l'amore, l'amicizia, la solidarietà e il rispetto per gli altri.

Progetto Scoperta del proprio corpo e attività motoria

Attraverso la conoscenza del proprio corpo i bambini sviluppano il senso d'identità personale, l'autonomia e il miglioramento delle proprie competenze. Promuovendo una crescente consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo si favorisce lo sviluppo delle capacità senso percettive, coordinative, di orientamento espressive e relazionali.

Il percorso viene proposto in combinazione con l'attività motoria svolta in palestra sia da specialisti che non.

Progetto Lingua Inglese

Le attività didattiche saranno volte a favorire un primo approccio con la lingua straniera, seguendo un percorso naturale e spontaneo, servendosi di stimoli visivi e uditivi adeguati allo sviluppo cognitivo facendo e riferimento solo alla dimensione orale della lingua.

Verranno proposte attività creative, motorie ed espressive al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico. L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio di immagini e musicale; proporrà inoltre attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta del nuovo lessico.

Progetto Feste ed eventi

Finalizzato a favorire la conoscenza e partecipazione alle varie feste ed eventi che si susseguono durante l'anno. Per feste ed eventi intendiamo ricorrenze religiose e non, le tradizioni in ambito sociale e familiare che richiedono la giusta attenzione nel festeggiamento e anche nel valore che trasmettono.

Ci si riserva di modificare , ampliare, arricchire i progetti a secondo degli interessi, delle curiosità dei bambini e dei suggerimenti degli stessi.

Gli elaborati documenteranno il lavoro svolto e saranno consegnati ai genitori periodicamente.

3.2 SCUOLA PRIMARIA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli **obiettivi didattico-organizzativi** presenti nei piani disciplinari e nei singoli piani didattici investono i campi:

- etico-religioso
- logico-cognitivo
- creativo-espressivo
- sociale e civile
- relazionale-affettivo
- psico-fisico
- operativo

I **piani di studio personalizzati** mirano a promuovere la formazione della persona nei suoi molteplici aspetti. In particolare si riferiscono:

- alla prima alfabetizzazione e all'apprendimento di tutti i mezzi utilizzabili dall'uomo per conoscere la realtà e per comunicare con gli altri,
- all'acquisizione di abilità e all'affinamento di quelle già possedute,
- all'introduzione alla metodologia e al linguaggio di ogni disciplina,
- al raggiungimento dei traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali.

La **metodologia organizzativa** è riferita ai soggetti, alle risorse e ai procedimenti metodologici.

Viene adottata la classe come polo di riferimento, con eventuali raggruppamenti di alunni a livello orizzontale e verticale per attività espressive, di ricerca e di laboratorio.

Nel corso dell'anno il Collegio dei Docenti prevede percorsi personalizzati, attività di rinforzo e di recupero didattico anche su suggerimento di Consulitori e/o specialisti.

ORARIO SETTIMANALE

Consta di 30 ore settimanali, di cui due opzionali, più 7 ore 30' di mensa e dopo mensa per tutte le classi dal lunedì al venerdì.

Si effettuano unità orarie di 60 minuti, così suddivise:

TEMPO SCUOLA			
	MATTINO	MENSA E DOPO MENSA	POMERIGGIO
LUNEDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00
MARTEDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00
MERCOLEDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00
GIOVEDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00
VENERDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00

CURRICULO

Le discipline sono così distribuite nei cinque anni della Scuola Primaria:

DISCIPLINE	1 SP	2 SP	3 SP	4 SP	5 SP
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Laboratorio obbligatorio al mattino	1	1	-	-	-
Laboratorio opzionale al pomeriggio	2	2	2	2	2
	30	30	30	30	30

VALUTAZIONE

La valutazione è scandita in intermedia e finale ed è effettuata mediante una rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno. Si prevede la registrazione su Registro Elettronico e la comunicazione alla famiglia mediante Diario e quaderno per tutte le discipline.

Si prevedono momenti di verifica:

- predisposti dal Collegio dei Docenti per la valutazione della programmazione educativo-didattica,
- da parte del Consiglio di Classe per la Valutazione Quadrimestrale e Finale degli alunni.

Per la valutazione periodica e finale tutti i docenti fanno riferimento alle seguenti tabelle:

MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sul COMPORAMENTO	
Indicatori	<p>AUTONOMIA Gestione personale Gestione del materiale Gestione del lavoro scolastico in classe</p> <p>ASCOLTO E PARTECIPAZIONE Apporto positivo alla lezione Attenzione in classe</p> <p>CORRETTEZZA Rispetto di se stesso Rispetto degli adulti e dei compagni Rispetto degli ambienti scolastici</p> <p>RESPONSABILITA' Compiti Puntualità (orario, consegne)</p> <p>AUTOCONTROLLO Mensa Laboratori Uscite didattiche Prescuola e Doposcuola</p>
Ottimo	L'alunno è capace di autocontrollo, di ascolto e partecipazione, è autonomo e si comporta sempre in modo corretto e responsabile in ogni ambito della vita scolastica.
Distinto	L'alunno è capace di autocontrollo, di ascolto e partecipazione, è autonomo e si comporta in modo corretto e responsabile in ogni ambito della vita scolastica.
Buono	L'alunno è generalmente capace di autocontrollo, di ascolto e partecipazione e quasi sempre è autonomo e si comporta in modo corretto e responsabile in ogni ambito della vita scolastica.
Sufficiente	L'alunno necessita di richiami scritti e orali perché ancora non è capace di autocontrollo, di ascolto e partecipazione, non è autonomo e non si comporta sempre in modo corretto e responsabile in ogni ambito della vita scolastica.
Non sufficiente	L'alunno non è capace di autocontrollo, di ascolto e partecipazione, non è autonomo e non si comporta in modo corretto e responsabile in ogni ambito della vita scolastica.

MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO della RELIGIONE CATTOLICA	
Ottimo	Partecipa e raggiunge pienamente l'obiettivo
Distinto	Partecipa e raggiunge nel complesso l'obiettivo
Buono	Partecipa in modo discontinuo e/o raggiunge l'obiettivo in modo parzialmente corretto
Sufficiente	Poco partecipa e/o raggiunge l'obiettivo minimo richiesto

MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO (classe I, II e III)	
10	Raggiunge l'obiettivo e la prova è completa, corretta e ordinata
9	Raggiunge l'obiettivo e la prova è nel complesso corretta e ordinata
8	Raggiunge l'obiettivo e la prova è parzialmente corretta
7	Raggiunge l'obiettivo minimo richiesto
6	Raggiunge l'obiettivo minimo, ma con l'intervento dell'insegnante
5	Non raggiunge l'obiettivo, anche con l'intervento dell'insegnante

MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO (classe IV e V)	
10	Raggiunge pienamente l'obiettivo nei tempi assegnati e la prova è completa, corretta e ordinata
9	Raggiunge l'obiettivo e la prova è nel complesso corretta e ordinata
8	Raggiunge l'obiettivo e la prova presenta alcune imperfezioni
7	Raggiunge parzialmente l'obiettivo e la prova presenta alcune imperfezioni
6	Raggiunge l'obiettivo minimo
5	Non raggiunge l'obiettivo minimo
4	Prova mancante o totalmente scorretta

MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO nei LABORATORI	
Ottimo	Partecipazione, interesse e impegno attivi
Distinto	Partecipazione, interesse e impegno costanti
Buono	Partecipazione, interesse e impegno adeguati
Sufficiente	Partecipazione, interesse e impegno discontinui

3.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTAZIONE CURRICOLARE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli **obiettivi didattico-organizzativi** presenti nei piani disciplinari e nei singoli piani didattici investono i campi:

- etico-religioso
- logico-cognitivo
- creativo-espressivo
- sociale e civile
- relazionale-affettivo
- psico-fisico
- tecnologico-operativo

I **contenuti** didattico-disciplinari prendono spunto dall'esperienza culturale degli allievi, per introdurli ai metodi, ai linguaggi e agli strumenti delle discipline.

La **metodologia organizzativa**, anche per la Secondaria di Primo grado, è riferita ai soggetti, alle risorse e ai procedimenti metodologici.

La Scuola, con D.M. 11.05.1995, aveva attuato una sperimentazione per l'insegnamento della **seconda lingua straniera, il Francese**, che ha continuato recependo le normative vigenti.

Nel corso dell'anno sono previste, anche in orario curricolare, **attività di approfondimento, rinforzo e recupero** didattico.

ORARIO SETTIMANALE OBBLIGATORIO

È di 30 ore, articolate in 5 mattine e un pomeriggio di **rientro obbligatorio**:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1^a ora 07.55-08.50	X	X	X	X	X	
2^a ora 08.50-09.40	X	X	X	X	X	
09.40-09.50	Primo intervallo					
3^a ora 09.50-10.45	X	X	X	X	X	
4^a ora 10.45-11.35	X	X	X	X	X	
11.35-11.45	Secondo intervallo					
5^a ora 11.45-12.40	X	X	X	X	X	
6^a ora 12.40-13.30	X	X	X	X	X	
13.30-14.30	Mensa obbligatoria per tutti il giorno di rientro e per chi usufruisce del doposcuola.					
7^a ora 14.30-15.15		X				
8^a ora 15.15-16.00		X				

Alcuni rientri saranno utilizzati per le lezioni delle materie curriculari o per percorsi trasversali alle tre classi. Una parte sarà dedicata alle attività di laboratorio proposte dalla scuola, verso le quali gli alunni sono indirizzati in base a attitudini e a esigenze organizzative.

CURRICULO

Le discipline sono così distribuite nei tre anni della Scuola Secondaria di primo grado:

Materia	Unità didattica	Materia	Unità didattica
Religione	1	Matematica	4
Italiano	6	Scienze	2
Storia	2	Tecnologia	2
Geografia	2	Arte e immagine	2
Lingua Inglese	3	Musica	2
Lingua Francese	2	Educazione Fisica	2

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

La **valutazione degli apprendimenti** viene effettuata dai docenti considerando gli Obiettivi e i Traguardi individuati dalle Indicazioni Nazionali, graduati per classe. Ha funzione formativa per la valutazione quadrimestrale e finale. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua italiana sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti.

Si prevedono la registrazione mediante registro elettronico e la comunicazione alla famiglia mediante il **Quaderno Personale dell'alunno** che sarà consegnato settimanalmente allo studente.

Le **verifiche** se consegnate agli alunni vanno restituite firmate dai genitori nella lezione seguente.

Verranno segnate durante l'anno scolastico le dimenticanze che incideranno sulla valutazione della materia, mentre i ritardi e il non rispetto delle cose e delle persone incideranno sulla valutazione finale del comportamento.

La **Scheda di Valutazione** viene compilata dal Consiglio di Classe e comunicata alle famiglie secondo le modalità previste.

La **valutazione periodica** considererà anche il livello globale di maturazione dell'alunno riferito a:

- interesse e partecipazione nelle discipline

- attenzione
- impegno
- metodo di lavoro
- conoscenze e abilità possedute
- comportamento

In sede di valutazione per l'**Ammissione alla Classe Successiva e all'Esame di Stato**, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti indicatori:

1. la frequenza per almeno i 3/4 dell'orario personale previsto (D. L. 19 febbraio 2004, n.59) calcolando anche i ritardi
2. il raggiungimento degli Obiettivi Specifici d'Apprendimento espresso con voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppi di discipline (Legge 30/10/2008 n. 169)
3. il voto di comportamento non deve essere inferiore a 6/10 (Legge 30/10/2008 n. 169).

Per la formulazione del **Giudizio di Idoneità** e per la **valutazione finale dell'Esame di Stato** si fa riferimento alla normativa vigente.

Per la valutazione periodica e finale tutti i docenti fanno riferimento alle seguenti tabelle:

MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	
Indicatori	<p>AUTONOMIA Gestione personale Gestione del materiale Gestione del lavoro scolastico in classe</p> <p>ASCOLTO E PARTECIPAZIONE Apporto positivo alla lezione Attenzione in classe</p> <p>CORRETTEZZA Rispetto di se stesso Rispetto degli adulti e dei compagni Rispetto degli ambienti scolastici</p> <p>RESPONSABILITA' Compiti Puntualità (orario, consegne)</p> <p>AUTOCONTROLLO Mensa Laboratori Uscite didattiche Prescuola e Doposcuola</p>
10	L'alunno è capace di autocontrollo, di ascolto e partecipazione, è autonomo e si comporta sempre in modo corretto e responsabile in ogni ambito della vita scolastica.
9	L'alunno è capace di autocontrollo, di ascolto e partecipazione, è autonomo e si comporta in modo corretto e responsabile in ogni ambito della vita scolastica.
8	L'alunno è generalmente capace di autocontrollo, di ascolto e partecipazione e quasi sempre è autonomo e si comporta in modo corretto e responsabile in ogni ambito della vita scolastica.
7	L'alunno necessita di richiami scritti e orali perché ancora non è capace di autocontrollo, di ascolto e partecipazione, non è autonomo e non si comporta sempre in modo corretto e responsabile in ogni ambito della vita scolastica.
6	L'alunno non è capace di autocontrollo, di ascolto e partecipazione, non è autonomo e non si comporta in modo corretto e responsabile in ogni ambito della vita scolastica.
5	L'alunno ha un comportamento per il quale è stata necessaria l'assunzione di provvedimenti sanzionatori gravi da parte del Consiglio di Classe.

Sono considerati giudizi positivi i voti da 8 a 10.

Qualora il Consiglio di Classe volesse manifestare segnali di inadeguatezza comportamentale alla famiglia i voti più idonei sono il 7 e il 6 perché rispecchiano una mancanza di consapevolezza da parte dell'alunno.

Il 5 viene utilizzato quando durante l'anno scolastico sono stati presi provvedimenti disciplinari definiti dal Consiglio di Classe in base a quanto espresso nel PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità).

MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEL GIUDIZIO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
INDICATORI	Partecipazione; impegno; conoscenza.
Ottimo	L'alunno partecipa, si impegna e conosce gli argomenti affrontati in modo approfondito.
Distinto	L'alunno partecipa, si impegna e conosce gli argomenti affrontati in modo apprezzabile.
Buono	L'alunno partecipa, non sempre si impegna e conosce globalmente gli argomenti affrontati.
Sufficiente	La partecipazione e l'impegno sono discontinui. Conosce solo alcuni degli argomenti affrontati.
Non sufficiente	Non partecipa e non esegue i lavori richiesti.

MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO	
10	Raggiunge pienamente l'obiettivo e la prova è completa, corretta, ordinata e, se richiesto, rielaborata in modo personale.
9	Raggiunge l'obiettivo e la prova è nel complesso corretta e ordinata.
8	Raggiunge l'obiettivo, ma la prova presenta alcune imperfezioni.
7	Raggiunge parzialmente l'obiettivo.
6	Raggiunge l'obiettivo minimo.
5	Non raggiunge l'obiettivo minimo.
4	Prova mancante o totalmente scorretta.

MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO nei LABORATORI	
Ottimo	Partecipazione, interesse e impegno attivi
Distinto	Partecipazione, interesse e impegno costanti
Buono	Partecipazione, interesse e impegno adeguati
Sufficiente	Partecipazione, interesse e impegno discontinui

SERVIZI PER SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Alla **SCUOLA PRIMARIA** si offrono PRESCUOLA e DOPOSCUOLA.

Il **prescuola**, dalle 7.30 all'inizio delle lezioni, e il **doposcuola**, dalle 16.00 alle 18.15, sono un servizio offerto alle famiglie per rispondere alle esigenze di elasticità di orario.

Alla **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** è attivo il **prescuola** dalle 7.30 all'inizio delle lezioni.

Nel pomeriggio (escluso il giorno di rientro) è attivo un servizio di **studio assistito** dalle ore 14.30 alle 16.00 con personale specializzato.

Tutti i giorni è attivo il **doposcuola** dalle ore 16.00 alle 18.15.

MENSA

La Scuola fornisce il servizio mensa con cucina interna affidata al Centro Mamma Rita.

TRASPORTO ALUNNI

Su richiesta delle famiglie viene organizzato un **servizio di trasporto alunni**.

3.4 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La nostra Scuola ritiene che il rapporto scuola-famiglia sia fondamentale per stabilire alleanze educative che consolidino le proposte e orientino il percorso formativo dell'alunno.

A tale scopo la Scuola attiva le seguenti modalità di comunicazione con le famiglie:

- a. **per la Scuola dell'Infanzia:**
 - **assemblea generale docenti e genitori** per presentare e condividere la Progettazione Annuale e le proposte didattiche, per organizzare gli eventi e le iniziative della Scuola e per verificare il lavoro svolto,
 - **colloqui individuali** con i genitori dei singoli bambini da concordare nei giorni stabiliti con le insegnanti e la Coordinatrice.
 - **assemblea dei docenti con i rappresentanti di sezione** per organizzare gli eventi, le uscite didattiche le attività e le iniziative varie
- b. **per la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo grado**
 - il Diario per comunicazioni, avvisi ordinari e compiti
 - il libretto delle assenze, allegato al Diario, per giustificazioni, ritardi, entrate posticipate e uscite anticipate
 - il Quaderno Personale dell'Alunno per le valutazioni di percorso e le note disciplinari (solo per SPG)
 - Scheda di Valutazione
 - il Registro Elettronico
- c. **per tutti gli Ordini**
 - circolari
 - lettere del Consiglio di Classe alla famiglia per comunicazioni personalizzate
 - moduli per autorizzazioni e adesioni alle iniziative scolastiche

- comunicazioni telefoniche in caso di assenze e di urgenze
- la bacheca dei genitori all'ingresso della scuola
- il sito della scuola www.scuolatonoli.it

Nei rapporti scuola-famiglia si raccomandano:

- ✓ **la sollecitudine a firmare le comunicazioni e conservarle**
- ✓ **la puntualità nell'osservare le scadenze**
- ✓ **la responsabilità dei genitori nel tenersi informati**

3.5 DENTRO LA SCUOLA E OLTRE LA SCUOLA: PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I **piani di studio** di Primaria e Secondaria di Primo grado sono arricchiti dalle seguenti proposte formative e culturali:

ATTIVITA' GESTITE DIRETTAMENTE DALLA SCUOLA

- **Studio Assistito** dalle ore 14.30 alle ore 16.00, per la **Secondaria**. È un servizio che la scuola offre ai genitori che ne fanno richiesta. In questo spazio gli alunni svolgono i compiti assegnati con la supervisione di un docente.
- **Doposcuola** dalle ore 16.00 alle ore 18.15 max, sia per la **Primaria** che per la **Secondaria**. Anche questo servizio è offerto su richiesta delle famiglie e prevede sempre la supervisione di un docente dedicato.
- **Attività di approfondimento, di rinforzo e di recupero didattico** per la **Secondaria**, in orario pomeridiano qualora i docenti di materia rilevino la necessità di predisporre tali attività.
- Percorsi di **Educazione ai valori** (Cittadinanza, Ambiente, Alimentazione e Salute), prendendo anche spunto dal tema dell'anno.
- **Formazione umana e cristiana**, specialmente nei tempi forti (Avvento e Quaresima).
- Attività di **Orientamento Scolastico**, per la **Secondaria**. Il percorso di Orientamento è regolato da una Procedura dedicata.
- Attività di **Raccordo** tra i diversi ordini di scuola. Le diverse attività vengono concordate dai docenti.
- **Visite, viaggi di istruzione** come strumenti didattici. Le mete, quando possibile, vengono differenziate per fasce di età e in base alla progettazione curricolare dei vari corsi.
- **Attività di teatro e musica**: nel corso dell'anno scolastico gli alunni di tutti gli ordini di scuola sono impegnati nella preparazione e realizzazione di spettacoli teatrali sul tema dell'anno. In collaborazione con il Gruppo PrimeNote viene inoltre offerta la possibilità di attività musicali di diverso genere.

ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI ALLA SCUOLA

- **Progetti di educazione all'affettività**. Sono percorsi di conoscenza di sé e delle relazioni con gli altri pensati per classe V Primaria e per le tre classi della Secondaria. I progetti sono seguiti dal Consultorio COF (Centro Orientamento Famiglia) di Monza e realizzati con la presenza di specialisti preparati che concordano gli interventi nelle classi con i docenti di riferimento. I progetti rientrano nel progetto più ampio di Educazione alla Salute.
- **Progetto Sport**. Ogni anno vengono proposte attività sportive extracurricolari in collaborazione con le Associazioni sportive del territorio ITK Sport e Pro Victoria. È, inoltre, attivo un corso di danza classica in collaborazione con "Ateneo della Danza".
- **Progetto Madrelingua**. In collaborazione con la società "The language company" vengono attivati corsi di conversazione madrelingua inglese differenziati per gruppi di età sia alla Primaria che alla Secondaria. Le finalità del progetto sono di potenziare le competenze degli alunni nell'uso della lingua straniera.
- **Viaggio studio in Inghilterra**. In collaborazione con l'agenzia Trynity viene proposto per il periodo estivo (mese luglio) il soggiorno studio presso un College Inglese con l'accompagnamento del docente curricolare di lingua.

Tutta la Scuola partecipa alle seguenti attività:

- Marcia non competitiva "**Andemm al Domm**", organizzata dall'AGeSC come momento di aggregazione e di condivisione degli obiettivi della scuola cattolica.
- **Corsa Campestre** organizzata dalle Scuole Paritarie di Monza.

4. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

4.1 ORGANI COLLEGIALI

Nella Scuola "M. Tonoli" sono presenti i seguenti Organi Collegiali:

- **CONSIGLIO D'ISTITUTO (CI)** che è composto da 7 rappresentanti dei Genitori, 7 Docenti 1 rappresentante del Personale non docente e Membri di Diritto (Dirigenza ed rappresentante dell'Ente Gestore).
- **COLLEGIO DOCENTI D'ISTITUTO**, formato dal Dirigente Scolastico e da tutti gli Educatori e i Docenti in servizio nell'Istituto, dal Nido alla Secondaria. (**CDI**)
- **COLLEGIO DOCENTI**, per ogni Ordine di Scuola (SI, SP, SPG) risulta formato dal Dirigente Scolastico e da tutti i Docenti (**CD**). Ha autorità e responsabilità per quanto riguarda gli orientamenti educativi e didattici della Scuola.
- **CONSIGLIO DI CLASSE (CC)**, formato da:
 - Dirigente Scolastico
 - Tutti i Docenti che insegnano in una stessa classe della Scuola Primaria o Secondaria di Primo Grado
 - N. 2 Rappresentanti dei Genitori solo per le riunioni previste.
 - È lo strumento di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate. Si riunisce per il coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e per la valutazione periodica e finale degli alunni.
- **GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE**, condividono le finalità della Scuola e, in sintonia con le famiglie dalle quali sono stati eletti, sono pronti a collaborare perché tutti partecipino e riconoscano le linee espresse nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il CD della Scuola Secondaria di Primo Grado ogni anno individua i docenti che rivestiranno i ruoli di Coordinatore di classe e di Segretario.

La figura del docente **Coordinatore di Classe** ha la funzione di referente e collegamento tra famiglia e Scuola.

4.2 ORGANIGRAMMA

PRESIDE: Sorella MENNA ELEONORA

COORDINATORE: Sorella CANAL LISETTA

VICE SP: Sorella PESAVENTO NADIA VITTORIA

VICE SPG: Prof.ssa MAGNI ELISABETTA

4.3 DOCENTI REFERENTI

Nella Scuola vengono individuati alcuni docenti che rivestono il ruolo di coordinamento di alcune attività. Tra questi:

REFERENTE PER DIVERSAMENTE ABILI E GLI (Gruppo Lavoro Inclusività)

REFERENTE PER IL SISTEMA INFORMATICO

REFERENTE PER L'ORIENTAMENTO

4.4 DOCENTI

CORSI	DOCENTI/SPECIALISTI	DOCENTI DOPOSCUOLA/EDUCATORI
SCUOLA DELL'INFANZIA	5	1
SCUOLA PRIMARIA	9	2
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	11	2

4.5 DOCUMENTI FONDAMENTALI

La Scuola predispone alcuni documenti per favorire un clima sereno e di collaborazione reciproca tra le parti coinvolte:

- il REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- il REGOLAMENTO DELL'ALUNNO
- il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA e il PATTO DI CORRESPONSABILITA' per la Scuola Secondaria.
- il REGOLAMENTO DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

5. SERVIZI DI SEGRETERIA

5.1 ORGANIGRAMMA SEGRETRIA

ReSEGR: (Responsabile di segreteria): DEPALMA LUIGIA

SEGR: RIBERI PATRIZIA, TERRAGNI ROBERTA

5.2 COME CONTATTARE LA SEGRTERIA

La segreteria è aperta :

lunedì, mercoledì e venerdì dalle **8.15 alle 10.00**

martedì e giovedì dalle **15.30 alle 16.30**

il 2° sabato del mese dalle **9.45 alle 12.30**

tel. 039795938/fax 0392144311

Email: segreteria@scuolatonoli.it segreteria.didattica@scuolatonoli.it

6. INFRASTRUTTURE

La Scuola M. Tonoli dispone di:

EDIFICIO A (Scuola Margherita Tonoli)

piano terra:

- * atrio, vicedirezione, sala riunioni e audiovisivi, saletta ricevimento genitori, Cappella, aula di musica, sala di danza, spazi-studio, servizi, aule, laboratorio di cucina

primo piano:

- * Presidenza, segreteria didattica e amministrativa, sala professori, aule, aula d'informatica, aula di scienze, spazio-studio, servizi, biblioteca-docenti e laboratorio di attività artistiche, aula multimediale con LIM

EDIFICIO B (Centro Mamma Rita)

piano interrato:

- * palestra con relativi spogliatoi e servizi, cucina

piano terra:

- * ambienti per l'accoglienza, 3 sezioni SI, servizi; sala per riposo piccoli; sala polifunzionale Arcobaleno; aula pittura; Cappella S. Maria Madre di Dio

secondo piano:

- * sale da pranzo per alunni e docenti

all'esterno

- * parco con spazi attrezzati per l'attività ricreativa e teatro all'aperto,
- * orto didattico,
- * campo di calcetto con spogliatoi e servizi, palestra polivalente

La Scuola è attrezzata con dispositivi interattivi per la didattica.

7. FORMAZIONE DEL PERSONALE

7.1 FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Tutti docenti sono tenuti a partecipare agli incontri di formazione in servizio, calendarizzati all'inizio di ogni anno scolastico nel PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO, nei seguenti ambiti:

- Spirituale
- Pedagogico
- Tecnologico
- Didattico
- Sicurezza (legge 81)
- IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) fornita dalla Curia per i docenti interessati

7.2 FORMAZIONE PERSONALE ATA

Anche per il personale non docente è previsto un aggiornamento continuo nei diversi ambiti di competenza (sicurezza, HACCP, ecc.).

8. SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

La Scuola Margherita Tonoli di Monza ha realizzato un Sistema di Gestione per la Qualità che dal novembre 2007 ha ottenuto il Certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 9001: 2000 e successivi aggiornamenti dall'Ente certificatore SGS.

Il Sistema è stato pensato e strutturato come una rete di processi interdipendenti a supporto dell'intera organizzazione, così da garantire un'impostazione progettuale uniforme in tutti gli Ordini di scuola presenti.

La Politica per la Qualità della Scuola è dichiarata in un apposito documento, firmato dal Gestore ed affisso all'albo della Scuola in modo tale che la Politica stessa sia diffusa adeguatamente e conosciuta a tutti i livelli.

Il Sistema di Qualità permette di:

- erogare i servizi secondo criteri trasparenti di efficienza ed efficacia;
- consentire una migliore partecipazione delle componenti Docenti-Genitori-Studenti alla gestione;
- avviare un sistema di rilevazione degli eventuali disservizi in grado di garantire tempestivi interventi correttivi;
- individuare i punti di forza e di debolezza del sistema per pianificare meglio le strategie di Piano dell'offerta formativa;
- definire con precisione i fattori di qualità del servizio scolastico anche in base alle aspettative e ai bisogni dell'utenza;
- misurare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai fattori di qualità individuati.

Il Sistema di Gestione per la Qualità dell'Istituto focalizza e privilegia alcuni fattori di Qualità, in particolare:

- i risultati del processo di apprendimento degli studenti;
- il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati;
- il clima comunicativo – relazionale interno;
- le condizioni di sicurezza e benessere degli utenti e degli operatori di servizio.

8.1. POLITICA DELLA QUALITÀ

La SCUOLA MARGHERITA TONOLI pone come obiettivo primario della sua

Politica per la Qualità

l'espressione e la realizzazione del carisma dell'Istituto Religioso delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria, mediante un progetto educativo originale ispirato ai valori umani e cristiani. Esso si prefigge come mete:

- ❖ **la promozione della personalità e lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini e dei ragazzi**, perché prendano coscienza della propria identità e costruiscano una positiva immagine di sé, diventino sempre più autonomi e siano attivi nell'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura;
- ❖ **la promozione del successo formativo di tutti gli alunni** attraverso la valorizzazione della relazione educativa e di una didattica basata sulla personalizzazione e sull'attenzione ai differenti stili di apprendimento.

In questo contesto la Scuola dà alla qualità dell'organizzazione e del servizio erogato una funzione strumentale per la soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie. Pertanto incrementa nel personale a tutti i livelli la motivazione, la fiducia e la partecipazione, perché condivida il proprio SGQ e si renda corresponsabile del suo miglioramento.

Il livello più alto di SGQ applicato nella Scuola è rappresentato da MQ, che, redatto su delega di DIR, da RGQ secondo le direttive dell'organizzazione e i requisiti della Norma Uni En Iso 9001:2008, definisce le linee di applicazione delle Procedure in esso richiamate, così come le responsabilità e le interconnessioni tra le sue diverse aree.

RGQ ha il compito di garantire l'applicazione delle disposizioni previste in MQ e nelle Procedure, tenendo informata DIR degli esiti emersi dagli Audit interni ed esterni, presentando i risultati e le analisi dei dati rappresentativi di SGQ.

La politica per la qualità prevede i seguenti macro obiettivi:

- miglioramento continuo del servizio scolastico
- la soddisfazione dei Clienti e delle parti interessate
- la cura della comunicazione interna ed esterna
- un'adeguata formazione di tutto il personale secondo le specifiche competenze
- il rispetto di tutta la legislazione e di tutta la normativa vigente e cogente.

Gli obiettivi specifici sono definiti annualmente da DIR e diffusi a tutto il personale responsabile dei singoli processi attraverso il Piano Annuale della Qualità.